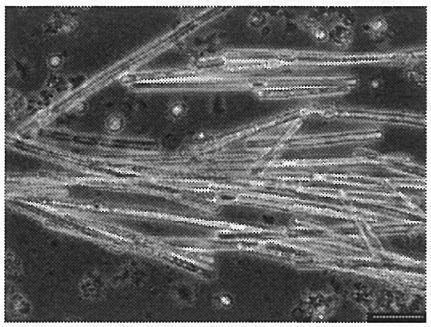
Aphanizomenon flos-aquae NOSTOCACEAE (cianobatteri, alghe azzurre)

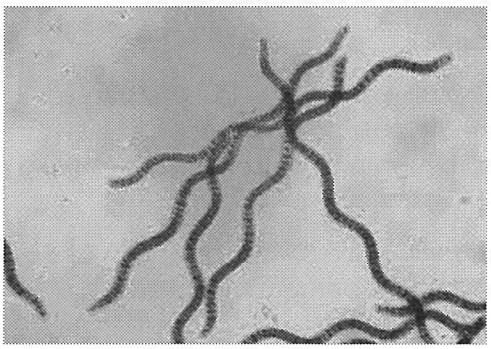


Forme filamentose con plasmodesmi. Cellule a pallottola formano filamenti indivisi.

PRINCIPI ATTIVI: pigmenti fotosintetici→ ficocianine, amminoacidi, vitamine e β-carotene.

Uso come antiossidanti e integratori.

Spirulina sp. OSCILLATORIACEAE (cianobatteri, alghe azzurre)

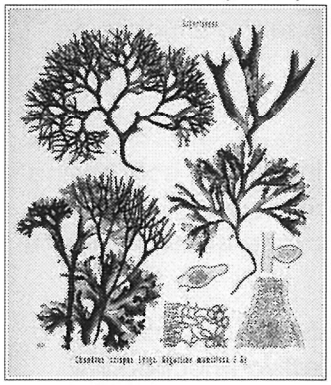


Cellule disciformi, formano colonie filamentose, senza eterocisti, con guaine filamentose.

PRINCIPI ATTIVI: proteine, vitamine, minerali, acidi grassi, carboidrati.

Efficace per allergie, anemia e malattie virali→ azione antiossidante, epatoprotettrice ed immunostimolante.

Chondrus crispus (muschio d'irlanda) GIGARTINIACEAE (alghe rosse)

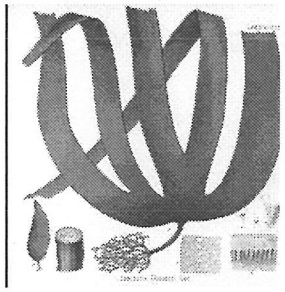


Alghe dei mari freddi. Tallo cilindrico o appiatito con ramificazioni laterali pennat. Cistocarpi immersi nel tallo, in corrispondenza si formano dei sollevamenti verrucosi. Riproduzione per frammentazione del tallo e hanno sporangi che danno tetraspore.

PRINCIPI ATTIVI: polisaccaridi solforati→ carregani (polimeri di D-gal), daranno una soluzione colloidale in acqua calda.

Utilizzo come emulsionanti, in dite dimagranti, lassativi, in ambito cosmetico e alimentare→ gelificanzi,addensanti all'interno di latticini

Laminaria sp. LAMINARIACEAE (alghe brune)



Tallo diviso in 3 parti: rizoide, cauloide(stipite) e fronda. Ha un accrescimento intercalare. Gli sporagi sono raggruppati in sori o sul tallo e i gametofiti sono dioici. La parte rizoidale è molto espansa e ha apteri. La lamina è espansa, coriacea,nastriforme e divisa in lacinie. L'accrescimento del tallo è limitato alla parte superiore dello stipite.

Droga : fronda essiccata (tallo)

PRINCIPI ATTIVI: Sali minerali (k,Cl,Ca), Sali di Iodio, acido aliginico e alginati (40%), amminoacidi, vit. B e C.

Utilizzata in diete dimagranti, emulsionanti, in coltivazione bio in vitro e in ambito alimentare→ bevande con apporto di iodio. In ostetricia utilizzato come mezzo meccanico per la dilatazione POSOLOGIA: non superare 150 mg/die.

Fucus vesciculosus FUCACEAE (alghe brune)



Tallo per lo più largo, lungo fino ad 1 m, ramificato. Presenta vesciche dette aereocisti, appaiate, utili al galleggiamento.

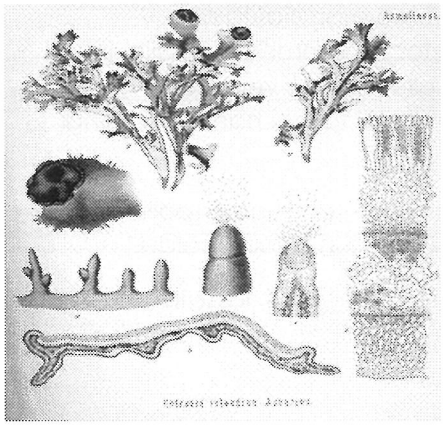
Droga: tallo

PRINCIPI ATTIVI: Iodio, alginato di sodio (lassativo), laminarina (anticoagulante)

Utilizzato in diete dimagranti, in affezioni tiroidee (IPOTIROIDISMO) poichè lo iodio stimola la produzione di ormoni tiroidei. Oggi non più utilizzata per l'ipotiroidismo perché il contenuto di iodio è molto variabile e per il diverso assorbimento di iodio libero rispetto a quello legato.

POSOLOGIA: non superare i 100 mg di I/die estratti standardizzati a 0,005% di iodio→ 0,15 mg/cps; 2-4 cps/die. Non usare con anticoagulanti o prima di operazioni. No uso prolungato.

Centraria islandica PARMELIACEAE (ascolicheni)



Tallo glabro con margine ciliato, secco e friabile. Se umettato diventa coriaceo

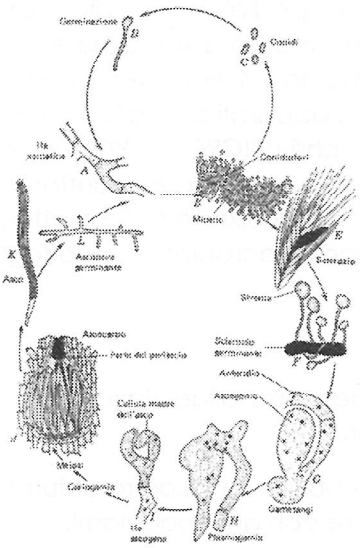
Droga: talli coriacei

PRINCIPI ATTIVI: polisaccaridi→ linchenina, isolichenina; acidi lichenici→ acido centrarico, acido fumarprocentrarico, acido protolichenstearico, acido lichenstearico, acido usnico

È un amaro-tonico, digestivo (infuso in acqua calda o macerare a freddo); gastroprotettivo (mucillaggini, emollienti, sfiammanti); espettorante, sedativo x tosse (az. Battericida, emolienti, disinfettanti).

Sconsiglio con ulcera, gastrite e ipersensibilità. No con FANS o farmaci gastrolesivi.

Claviceps purpurea CLAVICIPETACEAE(ascomicete)



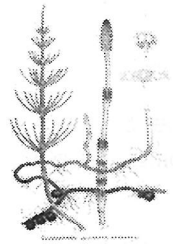
Parassita degli ovari delle graminaceae. Le spore vanno ad infettare l'ovario della segale e lo distruggonosviluppando il micelio. Seguita la produzione delle conidi (sphacelia segetum), questo provca una secrezioni di sostanza zuccherina (melata) così da attirare insetti che dinfondino il fungo. Il micelio diviene poi sclerozio (sclerotium clavus) (corna), parte contenente i principi attivi. Lo sclerozio a maturità cade a terra, da questo poi si sviluppano stromi fertili (peduncolo e parte globosa), nella parte globosa si formano periteci, con ostiolo sporgnte da cui escono aschi e spore filiformi (8). Da qui poi rinizia il ciclo. Avvvelenamento: ergotismo, vasocostrizione fino ad amputazione, fino a coma e morte.

Droga: sclerozi

PRINCIPI ATTIVI: Alcaloidi→ ergotamina, ergotossina (ergocristina, ergocriptina e ergocornina) e ergometrina; alcaloidi dell'acido lisergico.

Ergometrina uso come tonico uterino (insieme al suo derivato). Ergotamina uso come vasocostrittore (emicrania). Ergotossina è un uterotonico, i derivati diidrogenati invece sono vasodilatatori.

Equisetum arvense EQUISETACEAE (pterodofite)



sporofito costituito da una parte strisciante rizomatosa con nodi, dove si trovano foglie connate lateralmente. I fusti si distaccano dal rizoma, sono articolati con culmo eretto; i fusti sterili hanno rami e fogliette mentre quelli fertili non hanno rami ma per ogni nodo c'è un verticillo di foglie squamiformi guainanti, uninervie. I fusti fertili ai nodi portano gli sporofilli, in verticilli, sormontati dagli sporangi che daranno spore con apteri.

Droga: fusti sterili raccolti in estate

PRINCIPI ATTIVI: Silice, silicilati anche in forma colloidale (idrosolubile); Sali minerali (KCl); saponine (equisetonina); flavonoidi: quercetina, kamferolo, apigenina e loro glicosidi; acidi fenolici, vit C, tracce di nicotina

Uso come remineralizzante, poiché il silicio regola il deposito di calcio nelle ossa. Astringente: emorroidi e rassodante pelli seborroiche. Utilizzato per piaghe o come blando diuretico o emostatico o vulnerario.

master COPY

Ginkgo biloba GINKGOACEAE (gimnosperme)



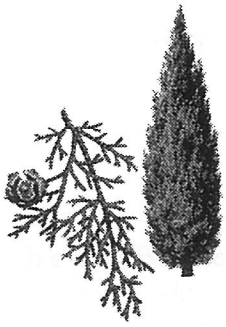
Albero con ramificazioni monopodiali; pianta dioica. Ha foglie picciolate con lembo espanso a ventaglio e nervature palminervie. Il fusto ha fasci collaterali ed è munito di canali resiniferi. Gli apparati sessuali maturano solo dopo 30 anni. I fiori maschili (MICROSPOROFILLI), in strobili, si formano su brachiblasti con foglie a ciuffo; i MACROSPOROFILLI sono isolati all'ascelle delle brattee terminali dei brachiblasti. Rami macroblasti hanno foglie sparse. A maturità l'ovulo ha il tegumento esterno carnoso.

Droga: foglie

PRINCIPI ATTIVI: lattoni diterpenici= ginkgolidi; sesquiterpenoide = bilobalide; flavonoidi: isoginkogentina, quercetina, kamferolo (Antagonisti del fattore PAF)

Utilizzato perché protegge il sistema capillare e i vasi; antitrombotico; uso contro disturbi celebro-vascolari e migliora le funzioni cognitive. Non prendere con anticoagulanti.
POSOLOGIA: 120/140 mg/die

Cupressus sempervirens CUPRESSACEAE



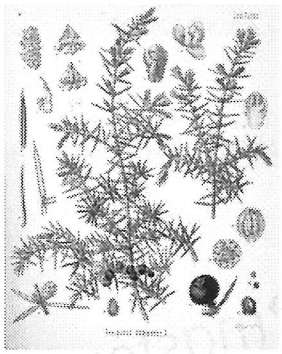
Tipico delle zone mediterranee. Ha un portamento colonnare h= 40m, ha una corteccia liscia e bruna in piante giovani mente in quelle adulte è rugosa e grigiastra. Ha foglie squamiformi embricate ad apice arrotondato. I fiori femminili sono tondeggianti, daranno poi i GALBULI (formatosi da 8/12 squame)

Droga: galbuli e loro essenza estratta da foglie e rami

PRINCIPI ATTIVI: olio essenziale contenente a-pinene, δ-carotene, cedrolo, tannini. I rametti contengono biflavoni ed oli essenziali ricchi di idrocarburi mono/di/sesquiterpenici

Utilizzo per varici, flebiti ed emorroidi; è astringente e vasocostrittore. L'olio essenziale è usato in caso di tosse spasmodica (pertosse).

Juniperus communis CUPRESSACEAE



arbusto dioico che arriva fino a 3 m, è ramificato fin dalla base. In Austria è una specie protetta. Ha foglie aghiformi su verticilli di 3, con una striscia bianca (cere). I fiori femminili sono coni tondeggianti verdastri che diventeranno galbuli nerastri coperti di pruina (maturano in 2 anni), deriva dalla fusione di 3 squame carnose e presenta una cicatrice residua.

Droga: galbuli

PRINCIPI ATTIVI: oli essenziali con monoterpeni→α/β-pinene, terpinen-4-olo, α-terpineolo, borneolo, geraniolo e tracce di sesquiterpeni; iuniperina; tannini catechinici; flavonoidi e leucoantocianine.

Utilizzato come diuretico (casi di ritenzione idrica), come disinfettante delle vie urinarie, per disturbi dispeptici, per affezioni epatiche (epatite cronica o cirrosi) e utilizzato come balsamico per affezioni delle vie respiratorie. Può dare infiammazioni renali con dolori durante la minzione, albuminuria, ematuria e fenomeni di eccitazione del SNC. Non usare per più di 6 settimane continue.

GIN→ galbuli schiacciati e fermentati in acqua calda(distillazione). Frutti usati come aiuto nel parto degli animali

Piper methysticum (kawaka) PIPERACEAE



Arbusto o alberello dioico di 2/3 m, originario dell'Oceania e del pacifico. Si propaga per via vegetativa ed è munito di rizoma. Le foglie sono alterne, carnose, larghe, acuminate sulla sommità, palminervie e lungamente picciolate. Ha fiori bianchi riuniti in spadici; fiori unisessuali. Il frutto è una bacca

Droga: radici e rizoma con odore balsamico

PRINCIPI ATTIVI: kawalattoni→ kawaina, diidrokawaina, mesticina yangonina. Flavonoidi: flavokavanina. Nelle radici fresche abbiamo una sostanza oleosa-resinosa giallo verdastra.

Utilizzato per stati d'ansia e tensione nervosa, come ansiolitico e miorilassante. Riequilibrante del tono dell'umore e delle turbe del sonno. POSOLOGIA: 60/120 mg/die. Non usare in pazienti con farmaci per il SNC, con epatopatie, in gravidanza e allattamento. Interagisce con barbiturici, ansiolitici, levodopa e alcolici. I preparati di kawa-kawa vietati poiché provocano danni epatici.